

GUARDARE AL FUTURO GIOVANI, EDUCAZIONE MOBILITÀ

Giovedì 18 ottobre 2018

Sala conferenze MEM ore 17.00

Via Mameli, 164



Bamboccioni? Eterni Peter Pan? Precari a lungo termine costretti ad arrangiarsi con mille lavori? 'NEET' senza prospettive, fuori dal mercato del lavoro e dai percorsi di formazione? Un mercato del lavoro in difficoltà e poco dinamico, strutture educative e scolastiche che cercano, con le recenti riforme nazionali, di stabilire un contatto con il tessuto produttivo locale, equilibri familiari basati sulla coabitazione di genitori e figli per lungo tempo, una forte propensione alla mobilità geografica sono alcuni dei tratti che caratterizzano i giovani in Italia e in Sardegna oggi. La sfida della sociologia sta nello studiare aspettative, aspirazioni, scelte dei giovani e ragionare sulle risorse che possono attivare un mutamento.

Ne parliamo con: **Giuliana Mandich** (Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni, UNICA), **Luciana Quattrociochi** (Dirigente di ricerca ISTAT), **Marco Pitzalis** (Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni UNICA e CIRD), **Yuri Marcialis** (Assessore alla Pubblici istruzione, Sport e Politiche giovanili del Comune di Cagliari), **Luisa Zedda** (Associazione TDM 2000). **Video pillola:** **Valentina Cuzzocrea** (Università di Cagliari, Senior Research Fellow al Dipartimento di Sociologia dell'Università di Vienna).

Anima la conversazione: **Flavia Corda** (Giornalista-RAI)



La **SETTIMANA DELLA SOCIOLOGIA** -organizza nelle diverse sedi universitarie del territorio nazionale una serie di eventi finalizzati ad attivare la riflessione sulla realtà contemporanea. Riteniamo che i saperi della Sociologia siano fondamentali in un momento storico in cui il 'discorso' pubblico fondato sulla conoscenza dei dati sembra lasciare spazio a dimensioni più emotive che razionali. Vogliamo evidenziare la capacità della Sociologia di leggere i mutamenti sociali in atto, sia come tendenze generali, che collocandoli nei concreti contesti sociali e territoriali. Vogliamo inoltre rimarcare il ruolo 'pubblico' della Sociologia e dell'Università.